



Cernusco Lombardone, 12 febbraio 2015

GRUPPO CONSIGLIARE INSIEME PER CERNUSCO

Al fine di rendere noto quanto il Gruppo Consigliare INSIEME PER CERNUSCO ha già espresso in data 6 ottobre 2014 nell'ambito di un'assemblea allargata a tutti i Consiglieri Comunali dei Comuni di Cernusco, Montevecchia, Osnago e Lomagna, nonché nella delibera del Consiglio Comunale di conferimento dell'incarico dello studio di fattibilità del progetto di fusione, riteniamo opportuno evidenziare alcuni punti fondamentali della nostra posizione politica sull'argomento.

Tenendo come obiettivo prioritario la scelta del percorso di fusione tra i nostri Comuni, comprendendo anche Montevecchia, il Gruppo di maggioranza *Insieme Per Cernusco* ha ritenuto doveroso sottoporre all'attenzione degli altri attuali amministratori che tale scelta non può essere perseguita senza il coinvolgimento dei cittadini nei tempi che i cittadini stessi devono poter valutare e definire.

Permane la nostra preoccupazione, espressa in più occasioni, in relazione alla tempistica ipotizzata, rispetto alla totale assenza di comunicazione e partecipazione del tessuto sociale presente nei nostri territori che giustamente necessita di essere informato e coinvolto non solo sulla scelta ma soprattutto sulle motivazioni che determinano la stessa.

Passaggi e percorsi di cambiamento storico come una fusione di più Comuni non possono essere decisi dai soli amministratori senza prima aver programmato un percorso di crescita e conoscenza parallelo, dello stato gestionale attuale degli Enti, con i cittadini ai quali vanno spiegati, per correttezza, i pro e i contro di tutte le possibili forme associative attualmente imposte dalla vigente normativa, peraltro soggetta a probabili ulteriori deroghe e/o cambiamenti.

Crediamo fortemente che anche i nostri cittadini arriveranno a valutare positivamente il percorso di fusione ma, allo stato attuale, non possiamo definire i tempi necessari per questa presa di coscienza che a noi amministratori pare essere fin d'ora la più adeguata ed opportuna.

Come Gruppo di Maggioranza che amministra il territorio di Cernusco Lombardone dal 2001, vogliamo intraprendere con i Comuni vicini e concordi al percorso di

fusione, un programma parallelo fatto di incontri, comunicazioni, approfondimenti ma soprattutto di ascolti e risposte con i nostri cittadini.

Oltre agli aspetti gestionali, riteniamo di massima importanza un progetto politico comune che, pur lasciando spazio alla diverse sensibilità e/o formazioni, persegua tenacemente i principi e i valori che hanno animato le nostre amministrazioni attuali a favore dei nostri cittadini e dei nostri territori.

Riteniamo infine imprescindibile in un futuro Comune fuso, la creazione di organismi territoriali di consultazione e partecipazione con propri rappresentanti a cui affidare il ruolo di “recettori” di necessità e bisogni che, soprattutto in una fase iniziale, potrebbero non essere giustamente considerati.

Pensiamo in particolare alla costituzione di Municipi, secondo un modello *partecipativo-federativo*, dove il Comune fuso potrà effettuare delle scelte solo dopo aver consultato gli organi territoriali, organizzati nei municipi, che dovranno prevedere anche una ampia partecipazione popolare. Se infatti la fusione cancella i “soggetti” previgenti, non deve determinare la scomparsa delle comunità; da qui l’imprescindibile impegno a far sì che all’interno dei municipi trovino spazio forme di partecipazione, decentramento dei servizi ed accesso alle informazioni da parte dei cittadini, quale valore essenziale nell’ambito del funzionamento istituzionale del Comune fuso.

In data 9 febbraio u.s. è stata consegnata ai Sindaci di Cernusco, Osnago e Lomagna la prima stesura dello studio di fattibilità commissionato dai tre Comuni (Montevecchia non ha aderito alla redazione di tale studio) ad Ancitel, società di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) che supporta gli Enti Locali nella gestione di tutti i processi di innovazione.

Tale documento sarà oggetto di valutazione e studio approfondito da parte degli amministratori, per poi consentirne la presentazione nei prossimi momenti di incontro assembleari sul territorio con cittadini, associazioni, volontariato sociale, rappresentanti di categoria, tessuto imprenditoriale e quanti vorranno essere coinvolti nel percorso di una nuova scelta gestionale aggregativa del nostro Comune analizzandone modalità e tempi di realizzazione oltre a opportunità ed aspetti critici.

Gruppo Consiliare INSIEME PER CERNUSCO